

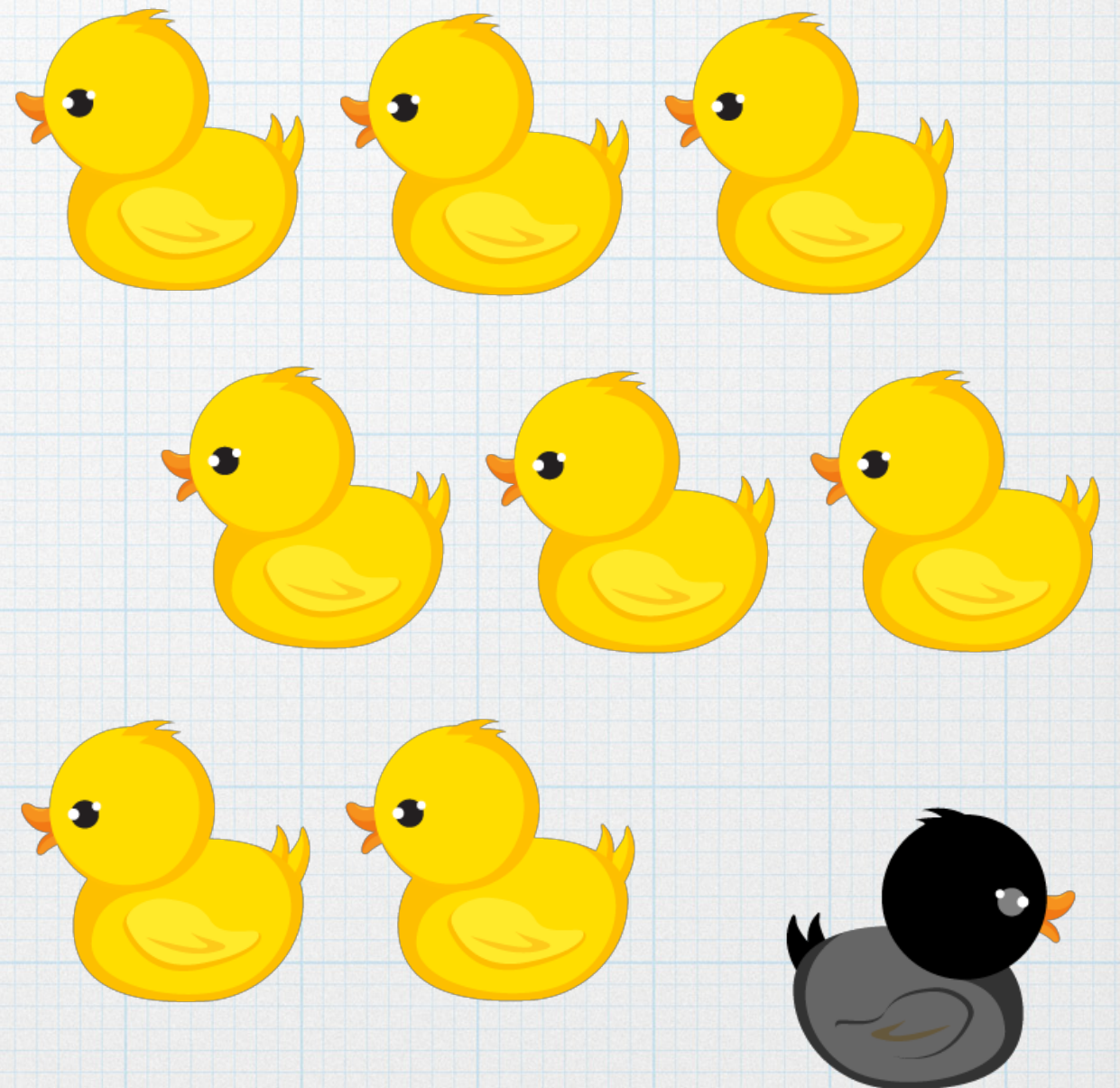
Le azioni del cyberbullo

www.dry-art.com

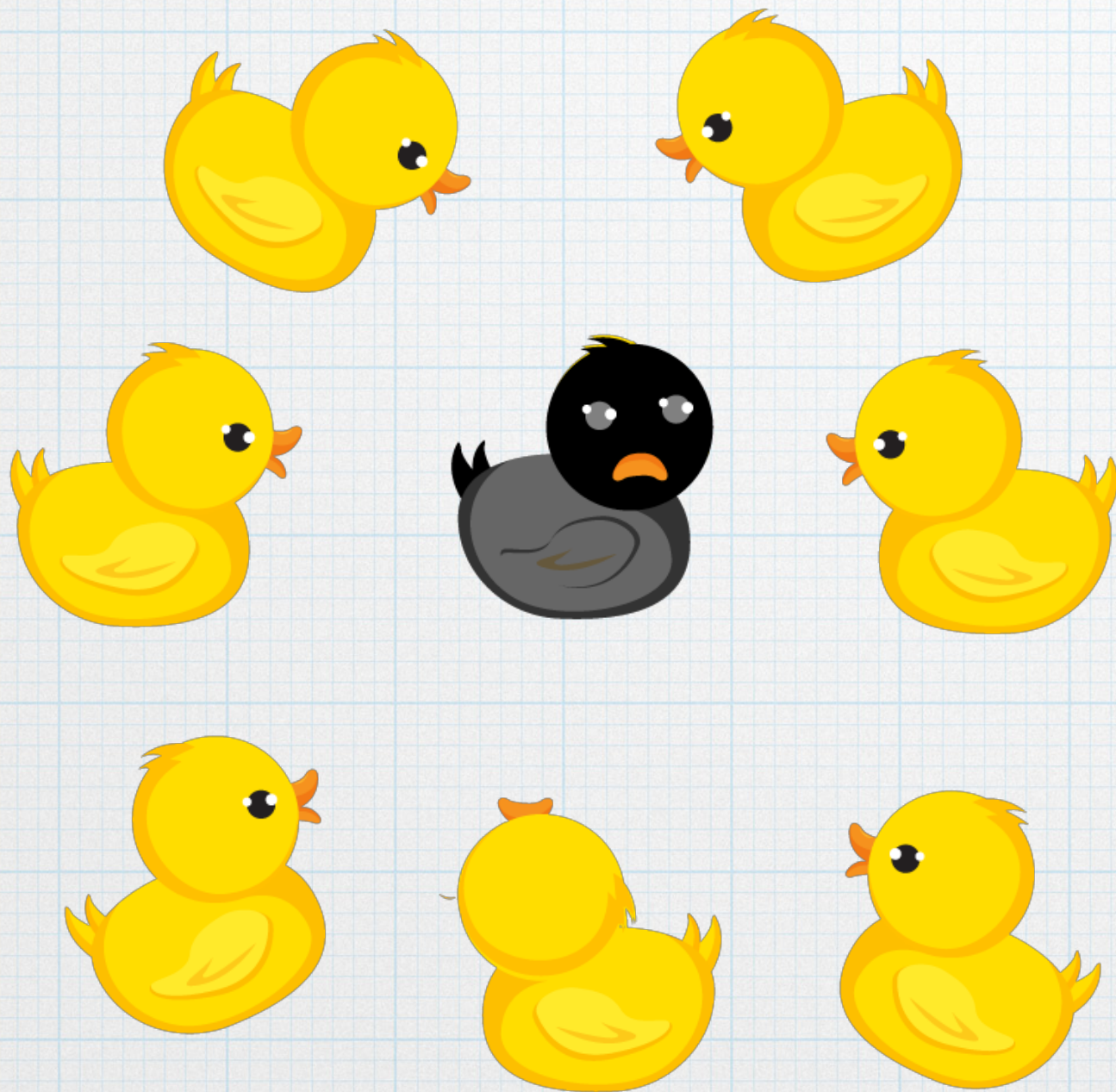


Exclusion

Isolare qualcuno, escludendolo da un gruppo, per farlo sentire solo ed emarginato. Per esempio non includendolo nel gruppo di WhatsApp o invitando altri/e a non accettare le sue richieste di amicizia su Facebook.



Cyberstalking



Si tratta di una vera e propria persecuzione on-line, metodica, che serve a intimidire la vittima con minacce di ricorrere anche alla violenza fisica

Flaming

È l'offesa per eccellenza, che ha come obiettivo quello di farsi grandi prendendo in giro la vittima di turno, magari con un commento pubblico in una chat comune o direttamente sul suo diario o profilo social. Serve a far ridere gli altri. L'allegria passa in fretta, i commenti stupidi si possono cancellare, ma il dispiacere di chi riceve la cattiveria resta come una cicatrice!

un **flame** in inglese fiamma,
è un messaggio ostile,
flaming è l'atto di inviare tali msg
flame war è lo scambio di insulti
che ne può scaturire, fino a sfociare
in una rissa virtuale



Harassment

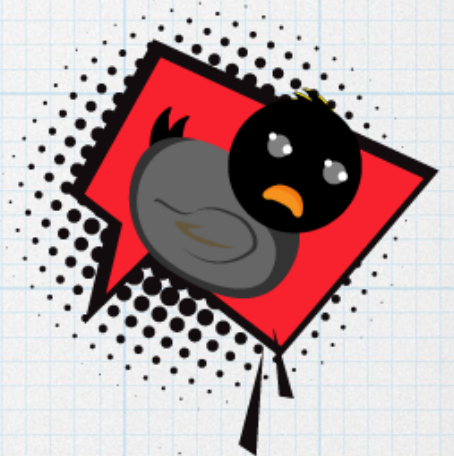
Significa **molestia**,
è un'offesa diretta, che
solo la persona
interessata può
visualizzare. Ha lo stesso
impatto del flaming, ma il
cyberbullo in questo caso
lavora in privato con
messaggi sul cellulare o
nelle chat private.



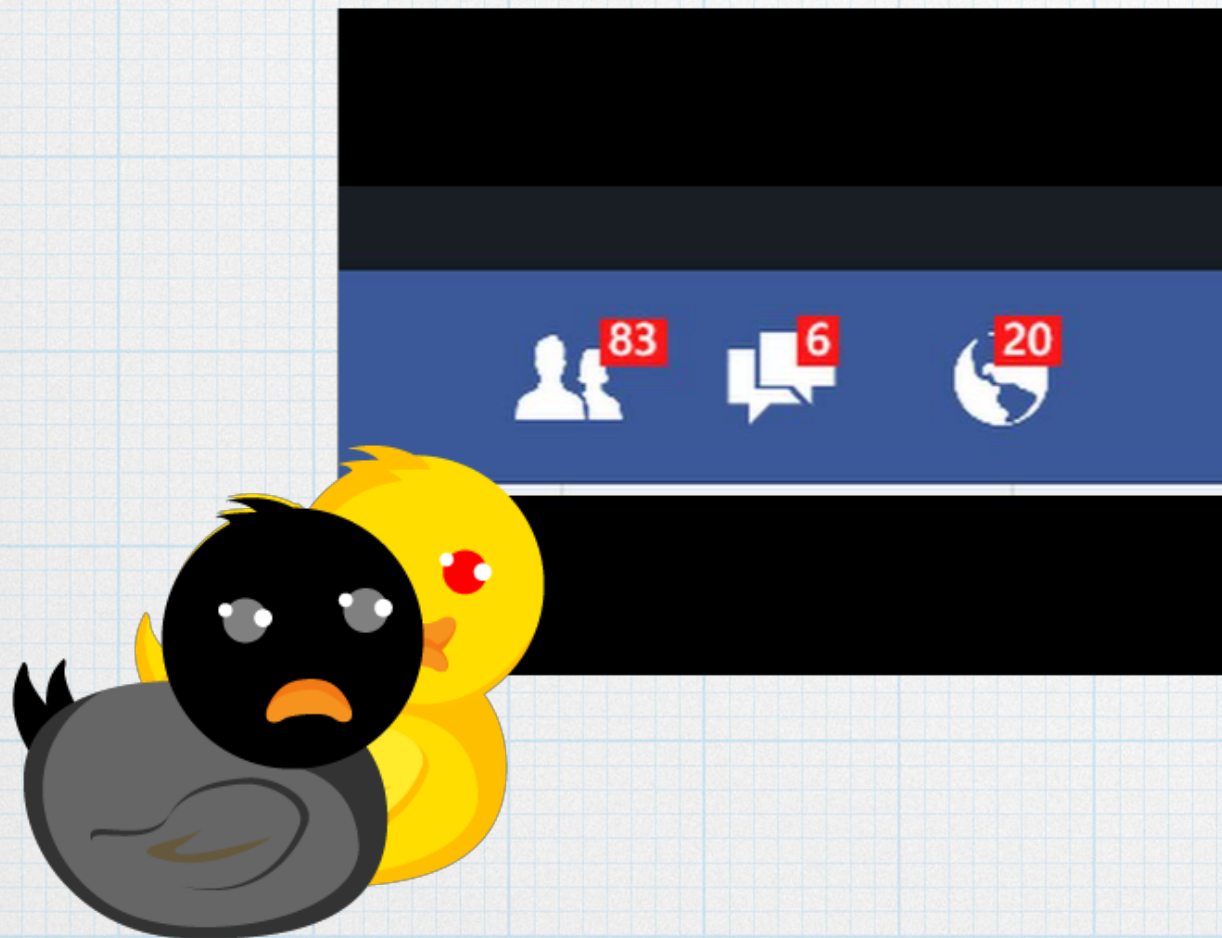
Denigration

Denigrare vuol dire mettere in giro voci, pettegolezzi e altre cattiverie non vere, che servono a distruggere la reputazione di una persona.

Dire per esempio che sei una schiappa a nuoto o che sei bravo con l'insegnante solo per ottenere buoni voti sono modi per bullizzare l'altro/a.



Impersonation / Fraping

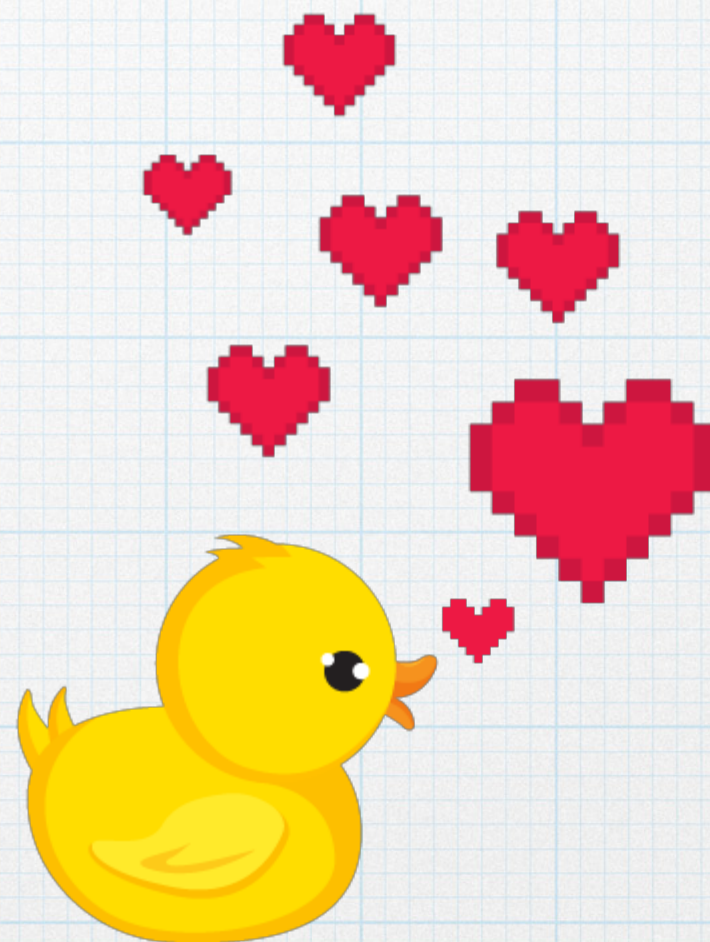


Apportare modifiche a pagine personali; impossessarsi delle sembianze di qualcuno e inviare messaggi a suo nome per rovinargli la reputazione; aprire una e-mail o un profilo social con le sue credenziali (nome, cognome, foto, età...): sono tutti atti che si configurano come un vero e proprio furto d'identità!

Trickery

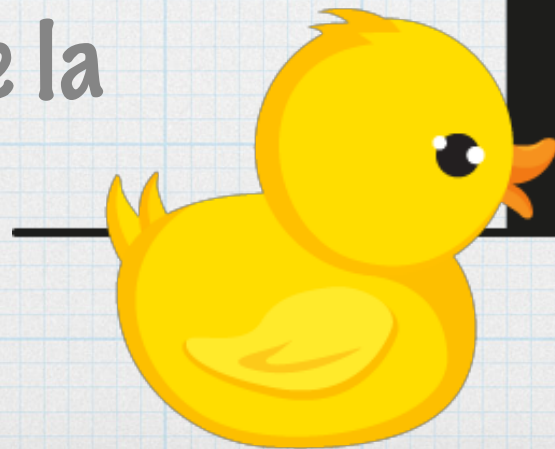
Attenti alle false amicizie!
Trickery vuol dire inganno ed è quello che il cyberbullo, solo o con l'aiuto di complici, fa nei confronti delle inconsapevoli vittime, per rubare confidenze, foto, video privati... che verranno poi pubblicate on-line al fine di ridicolizzarle.

Ricordate il detto:
"Quando il Diavolo ti accarezza,
l'anima vuole"



Outing

Questa azione è direttamente collegata alla precedente, l'inganno. L'Outing che significa **rivelazione** è duplice, perché da un lato si riferisce all'atto di confidarsi da parte della vittima, dall'altro all'aggressore che pubblica o minaccia di rivelare on-line le confidenze altri materiali estorti con l'inganno, al fine di ridicolizzare o ricattare la vittima.



Trolling

Azioni di provocazione mirate e costanti, orientate a far perdere il controllo alla vittima, e spingerla ad azioni non ponderate e istintive.

Cyberbashing o Happy Slapping

Bashing significa colpire, mentre happy slapping si può tradurre come allegro schiaffeggio. Indica l'abitudine di realizzare in maniera consapevole un video, mentre da soli o con complici si aggredisce la vittima, anche pesantemente. I video posso essere condivisi sui social in gruppi illegali. Questo metodo dimostra quanto sia incerto il confine tra la "fisicità" del bullismo e la virtualità del "cyberbullismo".

Dissing

Termine molto usato nella musica hip-hop per identificare quei brani con cui si insultano e criticano i propri avversari. Nel cyberbullismo indica l'attività denigratoria esercitata nei confronti della vittima da un falso amico, che avviene solitamente attraverso la condivisione o pubblicazione di foto, screenshot, video...